

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SIENA MOBILITA' s.c.a r.l.
Sede: STRADA STATALE 73 LEVANTE, 23 SIENA SI
Capitale sociale: 25.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SI
Partita IVA: 01142800521
Codice fiscale: 01142800521
Numero REA: 124021
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	750	750
d-bis) altre imprese	11.880	11.880
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>12.630</i>	<i>12.630</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>12.630</i>	<i>12.630</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	12.630	12.630
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.691	3.146
<i>Totale rimanenze</i>	2.691	3.146
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.279.380	5.132.962
esigibili entro l'esercizio successivo	4.279.380	5.132.962
4) verso controllanti	312.996	88.797
esigibili entro l'esercizio successivo	312.996	88.797
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.269	18.947
esigibili entro l'esercizio successivo	3.269	18.947
5-bis) crediti tributari	194.657	45.544
esigibili entro l'esercizio successivo	194.657	45.544
5-quater) verso altri	213.283	56.967
esigibili entro l'esercizio successivo	213.283	56.967
<i>Totale crediti</i>	5.003.585	5.343.217
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	53.729	59.536
3) danaro e valori in cassa	1.571	1.571
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	55.300	61.107
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.061.576	5.407.470
D) Ratei e risconti	466.024	1.558.213
<i>Totale attivo</i>	5.540.230	6.978.313
Passivo		
A) Patrimonio netto	25.001	25.001
I - Capitale	25.000	25.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	1
<i>Totale altre riserve</i>	1	1
Totale patrimonio netto	25.001	25.001
D) Debiti		
4) debiti verso banche	46	127
esigibili entro l'esercizio successivo	46	127

	31/12/2020	31/12/2019
7) debiti verso fornitori	613.831	481.180
esigibili entro l'esercizio successivo	613.831	481.180
11) debiti verso controllanti	3.955.113	4.829.095
esigibili entro l'esercizio successivo	3.955.113	4.829.095
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.344	79.603
esigibili entro l'esercizio successivo	98.344	79.603
12) debiti tributari	7.090	5.180
esigibili entro l'esercizio successivo	7.090	5.180
14) altri debiti	374.804	-
esigibili entro l'esercizio successivo	374.804	-
<i>Totale debiti</i>	<i>5.049.228</i>	<i>5.395.185</i>
E) Ratei e risconti	466.001	1.558.127
<i>Totale passivo</i>	<i>5.540.230</i>	<i>6.978.313</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.773.813	38.960.177
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	788.695	580.316
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>788.695</i>	<i>580.316</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>31.562.508</i>	<i>39.540.493</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.695	52.191
7) per servizi	31.519.784	39.439.710
8) per godimento di beni di terzi	30	30
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	455	(45)
14) oneri diversi di gestione	26.789	43.566
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>31.555.753</i>	<i>39.535.452</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.755	5.041
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	128	139
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	128	139
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	128	139
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	128	139
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	6.883	5.180
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.883	5.180
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	6.883	5.180
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	6.883	5.180
Interessi passivi/(attivi)	(128)	(139)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	6.755	5.041
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	6.755	5.041
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	455	(45)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	853.582	(1.128.605)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	132.651	(426.140)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.092.189	87.470
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.092.126)	(81.385)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(992.477)	1.285.615
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.726)</i>	<i>(263.090)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.029</i>	<i>(258.049)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	128	139
(Imposte sul reddito pagate)	(6.883)	(5.180)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(6.755)</i>	<i>(5.041)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.726)	(263.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(81)	75
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(81)	75
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.807)	(263.015)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	59.536	322.476
Danaro e valori in cassa	1.571	1.646
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	61.107	324.122
Disponibilità liquide a fine esercizio		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Depositi bancari e postali	53.729	59.536
Danaro e valori in cassa	1.571	1.571
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	55.300	61.107
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario con il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 evidenzia un risultato di euro 0 (zero).

Attività svolta

La società è stata costituita in data 21.12.2004 ai sensi dell'art. 2615 ter c.c., quindi con natura e finalità consortili, e, in ragione di ciò, non si prefigge scopo di lucro. E' diventata operativa dal 01.01.2005 mentre gli effetti economici del contratto di servizio sottoscritto con la Provincia di Siena hanno avuto efficacia dal 01.03.2005. Da tale data e fino al 31.12.2010 la società ha svolto il servizio di trasporto pubblico locale regolato dal contratto di servizio citato.

La Regione Toscana, con la propria Legge Finanziaria Regionale 2011 emanata alla fine dell'anno 2010, in considerazione della necessità di attuare politiche di razionalizzazione di servizi pubblici, ha modificato radicalmente il proprio quadro normativo in materia di Trasporto Pubblico Locale ed ha provveduto ad espletare una gara su Lotto Unico Regionale.

Dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2017, in attesa della assegnazione definitiva del servizio T.P.L. messo a gara e dell'espletamento di tutti gli atti necessari al subentro del nuovo soggetto aggiudicatario, allo scopo di garantire comunque la continuità del servizio pubblico di trasporto, sono stati adottati, nei confronti della società, dal Settore Dirigenziale dei Trasporti dell'Amministrazione Provinciale di Siena, “**atti d’obbligo**“ allo svolgimento del servizio.

In data 22.12.2017 la Regione Toscana, dopo aver acquisito l'accordo di tutti gli operatori del trasporto pubblico di persone della regione, ha predisposto un Contratto Ponte per la durata dal 01.01.2018 al 31.12.2019, sottoscritto dalla Regione Toscana stessa, i due concorrenti Mobit S.c. a r.l. ed Autolinee Toscane S.p.A., e la società ONE S.c. a r.l..

Quindi, a partire dal 01.01.2018 e per un biennio, il servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma per l'intero territorio regionale è stato provvisoriamente assegnato alla società ONE S.c. a r.l..

ONE S.c. a r.l. raccoglie tutti i gestori dei servizi di T.P.L. su gomma che operano su tutto il territorio della Regione Toscana.

Nel corso di tutto l'esercizio 2020 ed in questi primi mesi dell'anno 2021, essendo decorso il biennio di validità del Contratto Ponte tra la Regione Toscana e la società ONE S.c. a r.l. e non essendo ancora subentrato il soggetto che dovrà svolgere il servizio con riferimento alla gara regionale, la Regione Toscana, con appositi “**atti d’obbligo**“ mensili ha dato incarico alla società ONE S.c. a r.l. di svolgere il servizio di trasporto pubblico di persone su tutto il territorio regionale.

Per il bacino di Siena ONE S.c. a r.l. si avvale delle prestazioni di Siena Mobilità S.c. a r.l..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Si precisa inoltre che anche in caso di eventuale discontinuità (si veda paragrafo sui Principali rischi e incertezze nella Relazione sulla gestione), non esistono in Bilancio poste di natura valutativa che potrebbero subire variazioni di valore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio

d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per l'adeguamento al presumibile valore di realizzo non è stato necessario effettuare alcuno stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione. .

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano, ove presenti, la consistenza ed i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La società non ha, alla data di chiusura dell'esercizio 2020, iscritti valori relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

I sottoscritti amministratori dichiarano che la società:

- non ha posseduto e non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	750	11.880	12.630
Valore di bilancio	750	11.880	12.630
Valore di fine esercizio			
Costo	750	11.880	12.630
Valore di bilancio	750	11.880	12.630

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Le "**Immobilizzazioni finanziarie**" espone in bilancio alla data del 31.12.2020 alla voce "**Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" per un importo di €750, valore rimasto invariato rispetto a quello della fine dell'esercizio precedente, sono relative all'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio 2007, di una quota del capitale sociale di By Bus S.c.r.l..

L'immobilizzazione finanziaria in questione è iscritta al costo di acquisto.

Le "**Immobilizzazioni finanziarie**" espone in bilancio alla data del 31.12.2020 alla voce "**Partecipazioni in altre imprese**" per un importo di €11.880 sono relative all'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio 2017, di una quota del capitale sociale di ONE S.c. a r.l., operatore unico del trasporto pubblico in Toscana, soggetto nato dall'accordo e dalla partecipazione di tutti gli operatori del trasporto pubblico di persone operanti nella regione.

L'immobilizzazione finanziaria in questione è iscritta al costo di acquisto.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di beni.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	3.146	(455)	2.691
<i>Totale</i>	3.146	(455)	2.691

Commento

L'ammontare di € 2.691 esposto alla fine dell'esercizio 2020 è relativo alla voce "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", quali stampati, biglietti ed altre scorte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Analisi dei crediti

I "Crediti" annotati nel presente bilancio ammontano a complessivi € 5.003.585 e rappresentano la totalità dei crediti inerenti l'attività operativa dell'azienda. Tali crediti sono, alla data odierna, quasi completamente incassati.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in base al loro valore nominale.

I "Crediti verso clienti" sono pari, al netto del fondo svalutazione crediti, ad € 4.279.380.

Tali crediti si riferiscono principalmente a fatture emesse, o ancora da emettere alla data di chiusura dell'esercizio, nei confronti della società partecipata ONE S.c. a r.l. (€ 4.023.173), quale corrispettivo per l'attività di trasporto di persone effettuato nell'ultima parte dell'esercizio.

Significativo è anche il credito nei confronti della Regione Toscana per fatture emesse, o ancora da emettere, relativamente a quanto riconosciuto dalla regione stessa sulla vendita delle tessere di libera circolazione (€ 188.371).

I "Crediti verso controllanti" sono pari ad € 312.996 e si riferiscono principalmente al riaddebito a Tiemme S.p.A. dei costi di funzionamento della società relativi al 2° semestre 2020, per la parte consuntivata a carico della controllante.

I “**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” ammontano ad € 3.269 e si riferiscono principalmente al riaddebito dei costi di funzionamento ed a titoli di viaggio spettanti alla società e venduti da Etruria Mobilità S.c. a r.l. e By Bus S.c. a r.l..

I “**Crediti tributari**” per un importo di € 194.657 sono relativi: a) al credito vantato nei confronti dell’Erario per iva pagata ai fornitori e consuntivata con la liquidazione del mese di dicembre 2020 (€ 2.919); b) all’iva a debito calcolata su una fattura emessa nei confronti della società ONE S.c. a r.l. nei primi giorni del mese di gennaio 2021 ma inserita nella liquidazione dell’imposta del mese di dicembre 2020, così come previsto dalla normativa (€ 186.720); tale credito si è poi contabilmente compensato con la registrazione della fattura attiva nel mese di gennaio 2021; c) alla imposta IRES calcolata e versata in acconto per l’esercizio fiscale 2020 (€ 4.904).

I “**Crediti verso altri**”, ammontanti a complessivi € 213.283, si riferiscono principalmente a corrispettivi per titoli di viaggio di competenza dell’esercizio 2020 ancora da incassare alla data del 31.12.2020 (€ 145.165), ed al credito nei confronti della società ONE S.c. a r.l. per la parte del ristoro riconosciuto per i mancati ricavi dovuti alla pandemia causata dal COVID-19 ma non ancora erogato (€ 62.645) pari alla quota della ritenuta alla fonte del 4% .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché la loro suddivisione in termini di scadenza

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.132.962	(853.582)	4.279.380	4.279.380
Crediti verso controllanti	88.797	224.199	312.996	312.996
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.947	(15.678)	3.269	3.269
Crediti tributari	45.544	149.113	194.657	194.657
Crediti verso altri	56.967	156.316	213.283	213.283
Totale	5.343.217	(339.632)	5.003.585	5.003.585

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Le disponibilità liquide della società sono date dalle giacenze in termini monetari, alla fine dell’esercizio 2020, del conto corrente bancario e della cassa interna.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	59.536	(5.807)	53.729
danaro e valori in cassa	1.571	-	1.571
Totale	61.107	(5.807)	55.300

Commento

L'ammontare delle “**Disponibilità liquide**“ (€ 55.300) è dato dal saldo al 31.12.2020 del conto corrente bancario (€53.729) e della cassa interna (€1.571).

La liquidità è mantenuta su livelli strettamente necessari per coprire i fabbisogni a breve. I corrispettivi incassati vengono immediatamente ridistribuiti ai Soci.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale, se indicati, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.558.213	(1.092.189)	466.024
Totale ratei e risconti attivi	1.558.213	(1.092.189)	466.024

Commento

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, così come iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	466.024
	Totale	466.024

L'importo contabilizzato in bilancio di € 466.024 si riferisce a “**Risconti attivi**” relativi quasi esclusivamente ad abbonamenti plurimensili urbani ed extraurbani fatturati dai soci nell'esercizio 2020 ma in parte di competenza dell'anno 2021.

Si rileva che i risconti indicati non hanno durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio, se ricorrenti, i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	25.000	25.000
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	25.001	25.001

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	25.000	Capitale	B
Varie altre riserve	1	Capitale	
Totale altre riserve	1	Capitale	
Totale	25.001		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

Il **“Patrimonio netto”** del bilancio di Siena Mobilità è rimasto immutato rispetto alla situazione risultante nell'esercizio precedente, essendo il **“Capitale sociale”** l'unica voce iscritta, a parte le piccole variazioni che possono verificarsi nei vari anni alla voce **“Riserve da arrotondamento all'euro”**.

Il **“Capitale sociale”**, ammontante ad €25.000, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31.12.2019.

In data 1° agosto 2010, a seguito del conferimento, effettuato dalle società Tra.In S.p.A. con sede a Siena, La Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede ad Arezzo, Rama S.p.A. con sede a Grosseto e A.T.M. S.p.A. con sede a Piombino, dei rispettivi rami d'azienda relativi alla attività di trasporto di persone, è stata costituita la società Tiemme S.p.A. con sede ad Arezzo.

La società Tiemme S.p.A., sempre in data 1° agosto 2010, è subentrata nelle quote di Siena Mobilità S.c. a r.l., fino a tale data posseduta dalle società Tra.In S.p.A., La Ferroviaria Italia S.p.A. e Rama S.p.A., ammontanti all'86,22% del Capitale Sociale. Le rimanenti quote del Capitale Sociale appartengono a Busitalia S.p.A. (7,56%) ed a By Bus S.c. a r.l. (6,22%).

Debiti

Introduzione

In tale voce sono indicate passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	127	(81)	46	46
Debiti verso fornitori	481.180	132.651	613.831	613.831
Debiti verso imprese controllanti	4.829.095	(873.982)	3.955.113	3.955.113
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	79.603	18.741	98.344	98.344
Debiti tributari	5.180	1.910	7.090	7.090
Altri debiti	-	374.804	374.804	374.804
Totale	5.395.185	(345.957)	5.049.228	5.049.228

Commento

I “**Debiti**” esposti nel presente bilancio, ammontano a complessivi €5.049.228. Tali debiti sono, alla data odierna, quasi completamente pagati.

I “**Debiti verso fornitori**”, pari ad € 613.831, si riferiscono principalmente a fatture ricevute e registrate, o ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio, sia per il riaccredito a Busitalia S.p.A., effettivo esecutore insieme agli altri soci dell'attività di servizio di trasporto pubblico, dei corrispettivi previsti dagli “atti d'obbligo” della Regione Toscana attraverso la società ONE S.c. a r.l., per il pagamento di corrispettivi a varie aziende per il subaffidamento, sempre attraverso la società ONE S.c. a r.l., di alcuni servizi di trasporto pubblico, e per il pagamento di incassi dalla vendita di titoli di viaggio spettanti a vari soggetti (Busitalia, By Bus, Trenitalia, Trasporto Ferroviario Toscano, Autolinee Chianti Valdarno), nonché a fatture per forniture varie di beni e servizi.

I “**Debiti verso controllanti**”, pari ad €3.955.113, si riferiscono principalmente a fatture ricevute e registrate, o ancora da ricevere alla data di chiusura dell’esercizio, sia per il riaccredito a Tiemme S.p.A., effettivo esecutore insieme agli altri soci dell’attività di servizio di trasporto pubblico, dei corrispettivi previsti dagli “atti d’obbligo” della Regione Toscana attraverso la società ONE S.c. a r.l., che per il pagamento di incassi dalla vendita di titoli di viaggio spettanti sempre a Tiemme S.p.A.

I “**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” pari ad €98.344, si riferiscono a fatture ricevute e registrate, o ancora da ricevere alla data di chiusura dell’esercizio, sia principalmente per il riaccredito a By Bus S.c. a r.l., effettivo esecutore insieme agli altri soci dell’attività di servizio di trasporto pubblico, dei corrispettivi previsti dagli “atti d’obbligo” della Regione Toscana attraverso la società ONE S.c. a r.l., che per il pagamento di incassi dalla vendita di titoli di viaggio spettanti alla stessa By Bus S.c. a r.l. e ad Etruria Mobilità S.c. a r.l.

Inoltre fa parte di questa voce l’importo di €62.645 che rappresenta il debito nei confronti dei soci dei ristori riconosciuti per i mancati ricavi dovuti alla pandemia stessa, ma non ancora erogati dalla Regione Toscana attraverso la società ONE S.c. a r.l.

I “**Debiti tributari**” si riferiscono al debito verso l’Erario per il saldo imposte IRES per l’anno 2020 (€7.090).

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

I “**Debiti vari**” dell’importo €374.804 riguardano essenzialmente (€310.539) i voucher, previsti dalla Regione toscana, da riconoscere all’utenza penalizzata dal mancato utilizzo di abbonamenti acquistati nel periodo di restrizioni allo spostamento sul territorio a causa della pandemia causata dal COVID-19. Questi voucher danno diritto all’acquisto di titoli di viaggio per il trasporto pubblico.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale, se indicati, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.558.127	(1.092.126)	466.001
Totale ratei e risconti passivi	1.558.127	(1.092.126)	466.001

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	466.001
	Totale	466.001

L'importo contabilizzato si riferisce a “**Risconti passivi**“ per abbonamenti plurimensili urbani ed extraurbani, venduti nell'esercizio 2020 dalla società, per la parte dell'importo (€466.001) relativo al periodo di validità di tali abbonamenti nell'esercizio 2021.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti

positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce "**Valore della Produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 31.562.508.

L'importo di cui sopra è dato dalla voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**" per un importo di € 30.773.813, importo che rappresenta il complessivo dei ricavi delle attività della società di competenza dell'esercizio 2020, e dalla voce "**Altri ricavi e proventi**" per un importo di €788.695, importo che rappresenta principalmente il riaddebito ai soci delle spese di funzionamento della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di Attività	2020	2019	Var.
Corrispettivi Contratto Ponte/Ado	23.989.414	23.664.668	324.746
Corrispettivo Titoli di viaggio TPL	5.851.935	13.503.201	(7.651.266)
Corrispettivo Titoli di viaggio TPL fatturati	156.075	268.951	(112.876)
Corrispettivo Titoli di viaggio Pegaso	265.704	608.926	(343.222)
Corrispettivo Titoli di viaggio NON TPL	8.573	16.265	(7.692)
Integrazioni tariffarie/altri servizi EL	152.121	197.576	(45.455)

Tessere	35.596	61.084	(25.48)
Sanzioni TPL	239.396	559.100	(319.70)
Provvigioni attive	74.999	80.406	(5.40)
Totale	30.773.813	38.960.177	(8.186.36)

Commento

Come più sopra indicato la voce “**Valore della Produzione**” è pari ad €31.562.508.

In particolare:

a) - per la voce “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**”, pari ad €30.773.813:

1) l’importo di € 23.989.414 rappresenta il corrispettivo relativo al servizio di trasporto pubblico locale su gomma assegnato alla società, poi effettivamente svolto dai propri soci nel corso dell’intero anno 2020,, in ottemperanza ad “atti d’obbligo” della Regione Toscana attraverso la società ONE S.c. a r.l., soggetto che rappresenta tutte le aziende di trasporto pubblico toscane;

2) l’importo di € 6.784.399 rappresenta gli introiti incassati dall’utenza per il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, di cui: a) €6.291.575 per la vendita di titoli di viaggio (€6.016.583) e di tessere (€ 35.596) e per l’incasso delle multe comminate ai viaggiatori sprovvisti di biglietto (€ 239.396); b) €152.121 per integrazioni tariffarie riconosciute dalla Regione Toscana; c) €265.704 per titoli di viaggio “Pegaso”; d) €74.999 per provvigioni attive relative alla vendita di titoli di viaggio per conto di altri operatori;

b) - per la voce “**Altri ricavi e proventi**”, pari ad €788.695:

1) l’importo di € 496.656 rappresenta, come già detto, il riaddebito ai soci delle spese di funzionamento della società;

2) l’importo di € 267.400 dato dal corrispettivo riconosciuto dalla Regione Toscana, attraverso la società ONE S.c. a r.l., per il subaffidamento di alcuni servizi di trasporto pubblico assegnato ad altre aziende di trasporto;,,

3) l’importo di €24.639 è dato da ulteriori vari proventi, diversi dai precedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è rilevante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e

benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce “**Costi della produzione**“ esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 31.555.753.

L'importo di cui sopra è dato dalle voci:

- 1) - “**Materie prime, sussidiarie e merci**“ per un importo di €8.695;
- 2) - “**Servizi**“ per un importo di €31.519.784;
- 3) - “**Godimento di beni di terzi**“ per un importo di €30;
- 4) - “**Variazioni delle rimanenze**“ per un importo, ad incremento dei costi di acquisto, di €455;
- 5) - “**Oneri diversi di gestione**“ per un importo di €26.789.

La voce “**Materie prime, sussidiarie e merci**“ riguarda l'acquisto di titoli di viaggio, stampati amministrativi, orari, brochure ecc..

L'ammontare dei costi raggruppati nella voce “**Servizi**“ è relativa ai sotto indicati oneri:

- ribaltamento agli effettivi esecutori del servizio di trasporto pubblico del corrispettivo riconosciuto alla società da parte della Regione Toscana attraverso la società ONE S.c. a r.l., pari ad €23.989.414;
- ribaltamento agli effettivi esecutori del servizio di trasporto pubblico locale degli introiti realizzati dalla: a) vendita dei titoli di viaggio e delle tessere, ed incasso delle sanzioni comminate agli utenti (€ 6.291.575); b) vendita dei titoli di viaggio regionali Pegaso per la quota di propria spettanza (€ 265.704); c) integrazione tariffaria riconosciuta dalla Regione Toscana (€ 152.121), per un totale complessivo di €6.709.400;
- costi sostenuti per il funzionamento della società per €427.682;
- costi sostenuti per provvigioni pagate per la vendita di titoli di viaggio per €85.215;
- costi per consulenze legali, tecniche, amministrative, fiscali e notarili per €520;
- indennità ed oneri per il Revisore per €3.120;
- costi sostenuti per indagini effettuate nei confronti degli utenti, ai fini di un miglioramento della qualità del servizio, per €4.083;
- costi di funzionamento per la società ONE S.c. a r.l. per €27.808;
- costi per commissioni e spese bancarie per €867;
- altri costi residuali per spese varie per €4.275.

La voce “**Godimento di beni di terzi**“, per l'importo di €30, è relativa a canoni per utilizzo di licenze software.

La voce “**Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**“ rettifica in aumento dei costi di acquisto, con una minore giacenza in magazzino alla fine dell'esercizio per un importo di €455, i costi, sostenuti nell'anno, per acquisto di stampati, biglietti ed altri materiali a scorta.

La voce “**Oneri diversi di gestione**“ per l'importo di €26.788, è relativa principalmente a costi per contributi associativi (€3.395), sopravvenienze passive per costi di esercizi precedenti (€21.796) ed a pratiche e diritti camerali (€1.501).

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce "**Proventi e oneri finanziari**" espone un saldo attivo di €128.

L'importo indicato è dato dall'ammontare degli interessi attivi maturati nell'esercizio 2020 sul c/c bancario.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti, se presenti, includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, se presenti, riguardano componenti di

reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

Per l'esercizio 2020 la società espone in bilancio un debito di imposta IRES di € 6.883 da versare all'Erario nel corrente anno 2021 a saldo di quanto rilevato dalla dichiarazione fiscale.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Commento

I componenti del Consiglio di Amministrazione della società non percepiscono alcun compenso.

Compensi al revisore legale o società di revisione**Introduzione**

L'ammontare delle indennità e degli oneri sostenuti per il Revisore Unico è pari ad €3.120.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.120	3.120

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si specifica quanto segue.

In merito al contenzioso in essere fra Mobit S.c. a r.l., Autolinee Toscane S.p.A. e Regione Toscana, per l'affidamento del servizio di TPL sulla base della gara concernente il lotto unico regionale, il Consiglio di Stato, in data 11 dicembre 2019, ha pubblicato la sentenza con la quale respinge o dichiara improcedibili i vari appelli presentati da Mobit S.c. a r.l., Autolinee Toscane S.p.A., RATP e Regione Toscana.

La stessa Regione Toscana aveva comunque proceduto alla aggiudicazione definitiva della procedura alla società Autolinee Toscane S.p.A. già dal mese di maggio 2019. Tale provvedimento è stato impugnato dal Consorzio MOBIT S.c. a r.l. al TAR Toscana, che si è espresso con sentenza n. 344 del 19 marzo 2020 dichiarando i motivi di ricorso in parte inammissibili ed in parte respingendoli.

Il Consorzio MOBIT ha in seguito proposto appello al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza del TAR. L'udienza per la richiesta di accoglimento della sospensiva cautelare è fissato l'11 giugno 2020.

Ciò nonostante la Regione Toscana ha disposto la ripresa delle attività di subentro fissando al 18 maggio 2020 la data di inizio del c.d. cronoprogramma, ovvero il documento che regola il calendario di esecuzione degli atti di trasferimento dei beni dai gestori uscenti all'aggiudicatario.

La Società è stata affidataria tramite il consorzio ONE del Contratto ponte fino al 31 dicembre 2019. A partire dal mese di gennaio 2020, la società ha continuato comunque a svolgere il servizio per imposizione di atti d'obbligo ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n.1370/2007. La gestione in atto d'obbligo potrebbe concludersi nel corso dell'anno a seguito di un eventuale subentro nel servizio del nuovo gestore, aggiudicatario della gara regionale. Fino a quella data One scarl e con essa Etruria Mobilità porterà avanti tutti gli impegni previsti nel Contratto e richiamati nei successivi atti d'obbligo.

Il 21 febbraio 2020 si sono manifestati i primi due casi di Covid-19 in Italia. La rapida diffusione dell'epidemia ha portato il Presidente del Consiglio ad annunciare il 9 marzo il lockdown delle attività. Da quel momento la Società ha visto il completo azzeramento dei flussi da titoli di viaggio. Oltre a questo, il servizio ha subito una riduzione di circa il 60% ed Etruria si è trovata nell'impossibilità di fatturare regolarmente il corrispettivo secondo gli importi stabiliti dall'atto d'obbligo. Il D.L. 17/03/2020, n. 18 all'art 92 comma 4-bis, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica e delle misure di contrasto alla diffusione del virus ha previsto il pagamento dell'intero corrispettivo programmato, senza decurtazioni in ragione delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. L'efficacia della norma è però subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

Si precisa che l'assenza di titoli e di corrispettivo non ha impatto sul patrimonio della Società ma ha causato un'interruzione dei flussi verso i Consorziati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato acconti per contributi a compensazione dei mancati ricavi Covid ex DL 34/2020 complessivi euro 1.566.116 (1.503.471 netto ritenuta 4% trattenuta da ONE scarl), immediatamente riversati ai soci. Quanto alla natura di tali risorse, si tratta di contributi che per il Consorzio non costituiscono un ricavo bensì un mero incasso per conto delle consorziate, effettive destinatarie del beneficio indennitario di cui si tratta.

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Toscana	1.503.471	Mancati ricavi Covid
Totale	1.503.471	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio riporta un risultato di esercizio pari a 0 (zero). Non viene perciò proposta alcuna destinazione di utili.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SIENA, 26/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Massimo Roncucci, Presidente

Siena Mobilità s.c.a r.l.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

<i>Sede:</i>	STRADA STATALE 73 LEVANTE, 23 SIENA SI
<i>Capitale sociale:</i>	25.000,00
<i>Capitale sociale interamente versato:</i>	sì
<i>Codice CCIAA:</i>	SI
<i>Partita IVA:</i>	01142800521
<i>Codice fiscale:</i>	01142800521
<i>Numero REA:</i>	124021
<i>Forma giuridica:</i>	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
<i>Settore di attività prevalente (ATECO):</i>	493100

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Soci,

la Vostra Società svolge la propria attività esclusivamente nella gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano del bacino della Provincia di Siena. Di seguito la composizione sociale di Siena Mobilità S.c. a r.l.:

Socio	Quota al 31.12.2020	% quota al 31.12.2020
Tiemme S.p.A.	21.555	86,22%
Busitalia S.p.A.	1.890	7,56%
By Bus S.c. a r.l.	1.555	6,22%
Totale	25.000	100,00%

La società è stata costituita il 21.12.2004 ai sensi dell'art. 2615 ter c.c., è operativa dal 01.01.2005 ed ha svolto il servizio di T.P.L. regolato dal Contratto di Servizio con la Provincia di Siena dal 01.03.2005 fino al 31.12.2010.

Da tale data, in attesa della assegnazione definitiva del servizio di T.P.L. messo a gara dalla Regione Toscana su Lotto Unico Regionale, ed allo scopo di garantire comunque la continuità del servizio, sono stati adottati dal Settore Dirigenziale Trasporti dell'Amministrazione Provinciale, per il periodo compreso fra il 01.01.2011 ed il 31.12.2017, "atti d'obbligo" allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale. A partire dal 01.01.2018 la titolarità del contratto di servizio TPL su gomma per l'intera Regione Toscana è stata assegnata per il biennio 2018- 2019 a ONE Scarl di cui nel prosieguo si forniranno i dettagli. Dal 01.01.2020 la società ha proseguito il servizio di Trasporto Pubblico Locale in ottemperanza ad "atti d'obbligo" della Regione Toscana, sempre attraverso la società ONE Scarl.

Siena Mobilità, costituita come detto ai sensi dell'art. 2615 ter c.c., quindi con natura e finalità consortili, non si prefigge scopo di lucro. Il risultato di bilancio è, di conseguenza, pari a 0 (zero).

L'attività di trasporto pubblico di persone assegnato alla società è stato svolto interamente dai propri soci: 1) Tiemme S.p.A. (86,22% del Capitale Sociale); 2) Busitalia S.p.A. (7,56%); 3) By Bus S.c. a r.l. (6,22%). In assenza di personale dipendente, con la Società Tiemme è stato sottoscritto un contratto di service, con pagamento di un corrispettivo, per lo svolgimento di tutte le attività gestionali ed amministrative.

I costi di funzionamento (sia predeterminati che variabili) vengono periodicamente ribaltati ai soci in proporzione alla quantità di servizio di T.P.L. svolto.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 Febbraio 2021, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.

Tale proroga si è resa necessaria per tenere conto delle numerose poste di particolare rilievo previste dal contratto ponte 2018-2019, seppure la proroga fosse comunque consentita dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021) Sono state contabilizzate solo le voci effettivamente realizzate, le altre saranno eventualmente oggetto di contabilizzazione nell'esercizio successivo.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Di seguito sono riportati i principali fatti di rilievo che hanno caratterizzato il 2020.

Covid-19

Il 21 febbraio 2020 si sono manifestati i primi due casi di Covid-19 in Italia. La rapida diffusione dell'epidemia ha portato il Presidente del Consiglio ad annunciare il 9 marzo il lockdown delle attività. Da quel momento la società ha subito il completo azzeramento dei flussi da titoli di viaggio. Oltre a questo, nei mesi di marzo e aprile il servizio ha subito una drastica riduzione.

Il divieto di decurtazione del corrispettivo

Con l'obiettivo di mitigare gli effetti del crollo della domanda di trasporto e la conseguente grave riduzione degli introiti da titoli di viaggio, il Decreto Cura-Italia (D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha previsto all'articolo 92 comma 4-bis il divieto di applicare decurtazioni di corrispettivo, sanzioni e/o penali nei confronti di gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale in caso di riduzione dei servizi.

L'obiettivo di tale disposizione era quello di attenuare l'impatto della crisi sulla situazione finanziaria degli operatori e di garantire una prima e immediata forma di liquidità. Al comma 4-quater, lo stesso decreto subordinava però l'efficacia delle disposizioni di cui ai commi 4-bis e 4-ter all'autorizzazione della Commissione europea.

Con lettera del 12 maggio 2020, le autorità italiane hanno quindi notificato alla Commissione Europea, le disposizioni legislative dell'articolo 92 del Decreto Cura-Italia.

La Commissione ha risposto il 1° luglio 2020, chiarendo che i provvedimenti di emergenza finalizzati alla continuità del servizio sono già espressamente previsti all'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento 1370/2007. In conclusione, nella misura in cui le misure disposte dall'Italia si inquadrano nel Regolamento 1370/2007, esse beneficiano di una presunzione di conformità, e non richiedono la previa notifica alla Commissione.

Questo ha comportato l'avvio di una serie di istruttorie, inizialmente da parte degli Enti e successivamente da parte del Ministero, per evitare il rischio di una sovracompensazione, ai sensi del decreto 1370/2007.

Ogni mese, inoltre, l'acconto è stato rimodulato non più sul 95% dell'atto d'obbligo ma sulle percorrenze riprogrammate nel corso del mese, seppure la differenza tra riprogrammato e atto d'obbligo fosse, in certi mesi, di entità non rilevante, anche perché gli atti d'obbligo rinnovati e riadeguati nella produzione con cadenza mensile, sono andati progressivamente ad assorbire le minori percorrenze legate al Covid.

Alla data di redazione del presente bilancio la Società, per tramite del consorzio ONE, deve ancora incassare il saldo, pari al 5% degli atti d'obbligo da Marzo a Dicembre 2020.

Il Fondo per la compensazione degli operatori di servizio di trasporto pubblico passeggeri e per il finanziamento dei servizi di trasporto aggiuntivi

L'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34, del 19 maggio 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Decreto Rilancio) ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. La dotazione del fondo è stata poi integrata di ulteriori 400 milioni di euro dal decreto-legge n.104 del 2020, art. 44 (di cui 63 milioni di euro utilizzati per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto

pubblico locale destinato anche a studenti e 337 milioni destinati a compensazione dei mancati ricavi) e di ulteriori 390 milioni di euro dal decreto-legge n. 137 del 2020, art 22-ter (di cui circa 200 milioni di euro destinati a compensazione dei mancati ricavi).

Le risorse del Fondo sono infine state aumentate di ulteriori 800 milioni di euro dal decreto-legge n.41 del 2021, art. 29. Queste risorse sono destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita nel periodo dal 23 febbraio 2020 fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico.

Alla data di redazione della presente relazione, quindi, la dotazione complessiva del Fondo destinata alla compensazione dei mancati ricavi ammonta a 1,837 miliardi di euro, di cui 612 milioni di euro già liquidati agli Enti. Siena Mobilità ha già incassato euro 2.326 mila (2.232 mila euro netto ritenuta trattenuta da ONE scarl) di cui euro 1.566 mila (1.503 mila euro netto ritenuta trattenuta da ONE scarl) nell'esercizio 2020, che sono state immediatamente riversate ai Soci.

Quanto alla natura di tali risorse, si tratta di contributi che per il consorzio rappresentano un mero incasso per conto delle consorziate, effettive destinatarie del beneficio indennitario di cui si tratta. Per tale motivo Siena Mobilità si è limitata a rappresentare il riversamento ai propri soci delle sole somme incassate, senza calcolare alcun credito/debito per quelle ancora da incassare, che troveranno invece manifestazione economica sui conti economici delle aziende operative che svolgono il servizio.

Gli ulteriori interventi di supporto

La normativa emergenziale ha previsto il ristoro, a chi non abbia potuto usufruirne per le restrizioni Covid-19, dei titoli di viaggio e degli abbonamenti di trasporto pubblico locali, tramite l'emissione di un *voucher* o con il prolungamento dell'abbonamento. I soli voucher di competenza 2020 ammontano a 553 mila euro.

Gara assegnazione lotto unico regionale

Nel 2014 è stata avviata dalla Regione Toscana un' articolata procedura per l'affidamento in concessione del servizio TPL a Bacino Unico Regionale.

La vicenda ha dato luogo ad una serie complessa di contenziosi giudiziari pluriennali ancora pendenti presso il Consiglio di Stato, al momento in attesa di sentenza, dopo l'udienza conclusiva del 13 maggio 2021.

Nel corso del 2020 si è pronunciato il TAR Toscana in seguito all'impugnazione del provvedimento della Regione Toscana del 3 maggio 2019 da parte di MOBIT. Il TAR Toscana si è espresso con sentenza n. 344 del 19 marzo 2020 dichiarando i motivi di ricorso in parte inammissibili e in parte respinti.

Il consorzio MOBIT ha dunque proposto appello al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza del TAR. In seguito all'udienza dell'11 giugno 2021, con ordinanza 3507, il CDS ha respinto la richiesta di sospensione cautelare avanzata da MOBIT lasciando però impregiudicato l'esito del giudizio.

Nel corso del mese di Giugno e Luglio le aziende consorziate (attuali gestori) e le società madri titolari degli immobili hanno dovuto difendersi contro il procedimento A/536 avviato dall'AGCM attivato in seguito a segnalazioni di Autolinee Toscane e Regione Toscana. Al momento il procedimento risulta in attesa di conclusione.

Sempre durante il mese di giugno 2020 si è giunta a MOBIT la notifica della Procura della Repubblica di Firenze della "comunicazione di iscrizione parte offesa" nel procedimento 9922/2019.

Nel mese di agosto la Regione Toscana ha firmato il contratto di servizio (affidamento) con Autolinee Toscane. La stessa RT ha presentato un ricorso ex art. 700 c.p.c. presso il Tribunale di Firenze finalizzato all'ottenimento dei beni dai gestori. Il Giudice, con ordinanza del 31/8/2020 emessa in sede monocratica, respingeva il ricorso della Regione Toscana. La stessa Regione Toscana proponeva reclamo avverso tale

decisione. Ancora il Tribunale di Firenze (Terza sezione civile), con ordinanza del 30/12/2020, ha rigettato definitivamente anche questo ricorso.

Con ordinanza n. 6324 del 20/10/2020, il Consiglio di Stato ha ritenuto necessario richiedere approfondimenti, disponendo una verifica tecnica, con le seguenti indicazioni:

“muovendo dall’esame del PEF, le reali caratteristiche del leasing proposto dalla società Autolinee Toscane, e, conseguentemente a stabilire l’incidenza dello stesso sulla quota del servizio del debito comprensivo di quota capitale e quota interessi. La verifica è altresì estesa all’esame del PEF di Mobit, allo scopo di valutarne i requisiti di bancabilità, congruità e sostenibilità finanziaria”.

La relazione di verifica tecnica è stata depositata in data 16/3/2021. Durante il mese di aprile e maggio 2021, a seguito delle narrate vicende processuali ed amministrative, si è svolto un confronto fra AT, aziende gestori ed aziende madri, per la definizione dei modelli contrattuali dei beni mobili ed immobili per il passaggio degli stessi al nuovo gestore. Il ricorso presso il Consiglio di Stato è al momento in attesa di sentenza.

One scarl

Nel corso dell’esercizio 2020 Siena Mobilità, ha continuato a prestare il servizio all’interno del consorzio ONE scarl sulla base di “atti d’obbligo” imposti dalla Regione Toscana.

ONE S.c. a r.l., è la società consortile che raccoglie in un unico soggetto i 12 gestori dei servizi di TPL su gomma che operano su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana.

Il consorzio è nato il 21 dicembre 2017, con atto a rogito Notaio Bigozzi di Firenze, nelle more della definizione del contenzioso per l’aggiudicazione della gara a lotto unico regionale con lo scopo di fornire ai Soci una organizzazione comune per la disciplina, il coordinamento e lo svolgimento del servizio durante la fase transitoria.

Le quote societarie delle Società consorziate corrispondono alla quota di volume di produzione chilometrico dei servizi TPL svolti dalle Società consorziate e/o dai Soci delle stesse al momento della sottoscrizione del “Contratto Ponte”.

Di seguito si riporta la composizione societaria della ONE Scarl:

Macro Area / Socio		Quota consortile	
		euro	%
TOSCANA NORD	CPT	8.700,00	8,70%
	CTT NORD	10.780,00	10,78%
	VAI BUS	10.300,00	10,30%
FIRENZE	ATAF & LINEA	18.560,00	18,56%
TOSCANA CENTRO	C.A.P.	6.490,00	6,49%
	BLUBUS	6.820,00	6,82%
	PIU'BUS	2.010,00	2,01%
	A.C.V.	3.450,00	3,45%
	A.M.V.	3.600,00	3,60%
TOSCANA SUD	TIEMME	9.870,00	9,87%
	ETRURIA MOB	7.540,00	7,54%
	SIENA MOB	11.880,00	11,88%
TOTALE		100.000,00	100%

In data 21.12.2017, Siena Mobilità ha sottoscritto una quota di partecipazione di €11.880 in “ONE Scarl” (11,88% del capitale). Attraverso questa, l’azienda potrà proseguire il servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano del bacino di Siena.

Evoluzione del servizio nel territorio regionale

Le percorrenze hanno subito forti riduzioni nei mesi di marzo e aprile, protrattesi seppure in misura inferiore anche nei mesi successivi fino ad agosto.

Nei mesi da settembre a novembre, sono stati introdotti servizi di potenziamento scolastici, con lo scopo di contenere il numero dei trasportati sotto la soglia dell’80% della capienza massima, a fronte di una ripresa delle attività scolastiche al 100% in presenza. Tali potenziamenti, finanziati con le risorse emergenziali sopra citate, sono stati effettuati da parte di noleggiatori privati che disponevano di mezzi altrimenti fermi a causa della pandemia.

Nel corso dell’esercizio è comunque proseguita l’attività di investimento da parte dei consorziati in nuove tecnologie a favore dell’utenza. La tecnologia AVM è stata estesa su tutti i mezzi, rivoluzione che ha consentito di attivare numerosissimi servizi di informazione all’utenza: App, Paline Intelligenti, Travel Planner etc.

In quasi tutti i bacini urbani è stata introdotta la modalità di pagamento elettronico che consente di acquistare i titoli on line semplificando il reperimento dei biglietti e il rinnovo degli abbonamenti (Carta Mobile, Carta Unica e Carta Mobint).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La società non presenta immobilizzazioni materiali né immateriali. Sussistono soltanto immobilizzazioni finanziarie: a) per un importo di €11.880 relativamente alla partecipazione, come sopra citata, di quote nella società One S.c. a r.l.; b) per un importo di €750 relativamente ad una partecipazione di quote nella Società By Bus S.c. a r.l., avvenuta nel corso dell’esercizio 2007 e, da allora, rimasta invariata.

La società non ha iscritte nell’attivo della situazione patrimoniale “attività di ricerca e sviluppo”.

La società: a) non ha posseduto né possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti; b) nel corso dell’esercizio non ha acquisito o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

I crediti iscritti in bilancio, così come dettagliati nella Nota Integrativa, sono in linea con l’esercizio precedente e sono rappresentati, per la loro quasi totalità, da crediti verso ONE S.c. a r.l. per il servizio di T.P.L. svolto nell’ultima parte dell’anno, da crediti per corrispettivi relativi alla vendita di titoli di viaggio ancora da incassare e da crediti tributari per l’imposta sul valore aggiunto (iva).

I debiti iscritti in bilancio, così come dettagliati nella Nota Integrativa, sono in linea con l’esercizio precedente e sono rappresentati, per la loro quasi totalità, da debiti verso i soci per l’attività di trasporto.

I crediti commerciali, quasi esclusivamente rilevati nei confronti di ONE S.c. a r.l. e, in misura inferiore, dei soci, per il ribaltamento dei costi di funzionamento. Tali crediti non presentano, considerati i soggetti, rischi di inesigibilità.

Da rilevare che sia i crediti che i debiti iscritti a bilancio al 31.12.2020 sono ad oggi quasi completamente incassati e saldati.

CONTO ECONOMICO

Risultato 2020

Per le motivazioni prima indicate, attività svolta senza scopo di lucro, il risultato di bilancio è pari a 0 (zero).

Ricavi

I ricavi annotati in bilancio pari ad €30.773.813, ampiamente dettagliati in Nota Integrativa, rappresentano il corrispettivo riconosciuto dalla Regione Toscana per il servizio di trasporto pubblico regolato con “atti d’obbligo” attraverso ONE S.c. a r.l., per i chilometri di T.P.L. assegnati e prodotti, e l’ammontare degli introiti incassati dagli utenti del servizio nel corso dell’esercizio ed iscritti per competenza temporale.

Fra i ricavi risulta inoltre l’importo di €788.695, dato principalmente dal ribaltamento ai soci dei costi di funzionamento (€496.656) e dal corrispettivo di €267.400 riconosciuto dalla Regione Toscana, sempre attraverso la società ONE S.c. a r.l., per parte del servizio assegnato in subaffidamento ad altre aziende di trasporto.

Costi

I costi annotati in bilancio pari ad €31.555.753, anch’essi ampiamente dettagliati in Nota Integrativa, rappresentano il corrispettivo riconosciuto ai soci in proporzione ai chilometri da ciascuno di essi effettuati, nonché l’ammontare degli introiti incassati e spettanti ai soci stessi.

Fra i costi risulta il service amministrativo prestato dal socio Tiemme S.p.A. per €427.682.

Altri costi registrati in bilancio nel corso dell’esercizio 2020, tutti dettagliati in Nota Integrativa, sono relativi a quanto pagato al Revisore Unico, alle spese per consulenze amministrative e fiscali, a provvigioni passive per la vendita di titoli di viaggio, all’acquisto di titoli di viaggio, depliant, brochure, stampati e materiali vari di consumo, a costi per indagini sull’utenza e ad altre spese generali.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta alla altrui attività di direzione e coordinamento.

Strumenti Finanziari

La società, nel corso dell’esercizio, non ha fatto uso di strumenti finanziari.

Sedi Operative

La società non ha sedi operative.

Personale dipendente

La società non ha personale dipendente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 risulta di €25.000, pari all'ammontare del Capitale Sociale.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario della società viene presentato insieme al Bilancio di Esercizio ed alla Nota Integrativa.

Informazioni sull'ambiente

In merito alle informazioni attinenti all'ambiente si rileva che, essendo la società costituita con natura e finalità consortili e non svolgendo direttamente l'attività del servizio di trasporto pubblico di persone, attività effettivamente svolta attraverso i propri soci, non ha messo in atto alcuna procedura volta alla rilevazione di situazioni influenti sull'ambiente.

Anticipazioni finanziarie

La Società non ha in corso nessuna anticipazione finanziaria da parte degli Istituti di Credito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società è stata titolare del Contratto ponte fino al 31 dicembre 2019. A partire dal mese di gennaio 2020, la società ha continuato a svolgere il servizio per imposizione di Atti d'obbligo all'interno del consorzio One scarl, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n.1370/2007.

Atti d'obbligo che potrebbero concludersi nel corso dell'anno 2021 a seguito di un eventuale subentro nel servizio del nuovo gestore, aggiudicatario della gara regionale.

Fino a quella data ONE scarl e con essa Siena Mobilità, porterà avanti tutti gli impegni previsti nel Contratto e richiamati Nei successivi atti d'obbligo.

Poiché la Società non si prefigge finalità di lucro, il patrimonio netto non subirà quindi variazioni.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che pur esistendo come sopra esposto la possibilità di subentro di un eventuale nuovo gestore, non esistono in bilancio poste la cui durata supera l'esercizio successivo e non esistono poste di natura valutativa che possano subire variazioni nell'ottica di una eventuale cessazione dell'attività, in considerazione della particolare natura della Società, che non espleta in via diretta servizi di TPL, demandati ai gestori, ma che ha come oggetto sociale esclusivamente la gestione del Contratto Ponte e dei successivi atti d'obbligo.

Gli altri rischi sono quelli tipici all'attività di TPL derivanti dalla titolarità del contratto.

Liquidità

Non esiste alcun rischio di liquidità.

Partecipazioni societarie

Società partecipata	Valore totale al 31.12.2020	tipologia
By Bus S.c. a r.l.	750	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti
One S.c. a r.l.	11.880	Altre Imprese
Totale	12.630	

Rapporti con imprese controllate

La società, alla data del 31.12.2020, non ha iscritte nel proprio bilancio imprese controllate.

Rapporti con imprese controllanti.

La società, nell'esercizio dell'attività del trasporto pubblico di persone, ha rapporti di debito e di credito con la società Tiemme S.p.A., sia per le prestazioni di quest'ultima effettuate a favore di Siena Mobilità nella parte finale dell'esercizio che per il riaddebito, effettuato da Siena Mobilità a Tiemme, dei costi di funzionamento sostenuti.

Rapporti con imprese collegate

La società, alla data del 31.12.2020, non ha iscritte nel proprio bilancio imprese collegate.

Rapporti con imprese sorelle

La società, nell'esercizio dell'attività del trasporto pubblico di persone, ha rapporti di debito e di credito con le società By Bus S.c. a r.l. e Etruria Mobilità S.c. a r.l., sia per le prestazioni effettuate da By Bus a favore di Siena Mobilità nella parte finale dell'esercizio che per introiti da titoli di viaggio di spettanza di Etruria Mobilità.

Rapporti con altre imprese

La società, nell'esercizio dell'attività del trasporto pubblico di persone, ha rapporti di debito e di credito con la società One S.c. a r.l.

Crediti e debiti verso società controllanti

Si riferiscono esclusivamente alle pendenze ancora in essere al 31 dicembre 2020 verso la Società controllante Tiemme S.p.A.

Crediti verso imprese controllanti al 31.12.2020:

Crediti vs. imprese controllanti	31.12.2019	Crediti vs. imprese controllanti	31.12.2020
crediti per fatture emesse	0	crediti per fatture emesse	269.166
crediti per fatture da emettere	88.797	crediti per fatture da emettere	43.830
Totale	88.797	Totale	312.996

Debiti verso imprese controllanti al 31.12.2020:

Debiti vs. imprese controllanti	31.12.2019	Debiti vs. imprese controllanti	31.12.2020
debiti per fatture ricevute	1.924.908	debiti per fatture ricevute	822.940
debiti per fatture da ricevere	2.904.187	debiti per fatture da ricevere	3.131.777
debiti diversi	0	debiti diversi	54.384
Totale	4.829.095	Totale	4.009.101

Crediti e debiti verso società sorelle

Si riferiscono esclusivamente alle pendenze ancora in essere al 31 dicembre 2020 verso le Società ByBus S.c.ar.l. e Etruria Mobilità S.c. a r.l. di natura commerciale

Crediti verso imprese sorelle al 31.12.2020:

Crediti vs. imprese sorelle	31.12.2018	Crediti vs. imprese sorelle	31.12.2020
crediti per fatture emesse	18.611	Crediti per fatture emesse	2.556
crediti per fatture da emettere	336	crediti per fatture da emettere	713
Totale	18.947	Totale	3.269

Debiti verso imprese sorelle al 31.12.2020:

Debiti vs. imprese sorelle	31.12.2019	Debiti vs. imprese sorelle	31.12.2020
debiti per fatture ricevute	21.793	debiti per fatture ricevute	50.600
debiti per fatture da ricevere	57.810	debiti per fatture da ricevere	47.744
debiti diversi	0	debiti diversi	320
Totale	79.603	Totale	98.664

SIENA, 26/05/2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Roncucci

SIENA MOBILITA' S.C.A.R.L.

SEDE: STRADA STATALE 73 LEVANTE, 23 SIENA (SI)
Codice Fiscale e Partita IVA: 01142800521

Relazione del Sindaco Unico con attività di revisione legale dei conti

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea dei soci della società Siena Mobilità S.c.a.r.l., assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Siena e codice fiscale 01142800521.

Il sottoscritto Sindaco Unico nominato in data 10/12/2018, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sottoscritto ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Siena Mobilità S.c.a.r.l. - chiuso al 31/12/2020, costituito dallo *Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società SIENA MOBILITA' S.C.A.R.L. - al 31/12/2020 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 c. 2 let. e) D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori della Società SIENA MOBILITA' S.C.A.R.L. - sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIENA MOBILITA' S.C.A.R.L. - al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società SIENA MOBILITA' S.C.A.R.L. - al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho alcunché da riportare.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società SIENA MOBILITA' S.C.A.R.L. - come evidenziato in nota integrativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

La mia nomina risale al 10/12/2018 e da tale data la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate al tribunale dal sottoscritto denunce ai sensi dell'art. 2409 c.7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al sottoscritto nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Il sottoscritto ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al sottoscritto in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	12.630
Attivo circolante	5.003.585
Ratei e risconti	466.024
<u>Totale attivo</u>	<u>5.540.230</u>
Patrimonio netto	25.001
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	0
Debiti	5.049.228
Ratei e risconti	466.001
<u>Totale passivo</u>	<u>5.540.230</u>

Conto economico

Valore della produzione	31.562.508
Costi della produzione	(31.555.753)
Diff. valore costi produzione	6.755
Proventi e oneri finanziari	128
Rettifiche di attività finanziarie	(0)
Risultato prima delle imposte	6.883
Imposte	(6.883)
Utile dell'esercizio	0

Rendiconto finanziario

A. Flusso finanziario dell'attività operativa	(5.726)
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	0
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(81)
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	(5.807)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	61.107
Disponibilità liquide a fine esercizio	55.300
Differenze di quadratura	0

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 riferisco quanto segue.

Ho posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

Ho inoltre verificato la conformità alla legge e allo statuto della decisione dell'organo amministrativo di utilizzare un maggior termine per la convocazione dell'Assemblea ordinaria /dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

Poggibonsi 31/05/2021

Il revisore unico
Dott. Claudia Piano

